

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2013

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 è il decimo bilancio della SPES srl. Tale società è stata infatti costituita con atto del 24/5/2004 registrato a Pistoia il 27/5/2004 al n. 1693 serie 1, depositato nel Registro Imprese di Pistoia il 10/6/2004, prot. N. 8930 al n. 01530000478.

La SPES spa ha comunque iniziato la sua attività operativa a decorrere dal 1/1/2005, secondo quanto stabilito con delibera della Giunta Regionale n. 565/2004.

In data 4.12.2012 la forma giuridica è stata modificata da spa a srl. Con l'occasione, si è provveduto ad adeguare lo statuto recependo la normativa, di fonte comunitaria, in materia di "controllo analogo" per le società partecipate da enti pubblici.

Il bilancio dell'esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione, così come previsto dall'art. 2423 del codice civile. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal d. lgs. n. 173 del 3/11/2008.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8 del d. lgs. n. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori in unità di euro sono allocate in apposita riserva del patrimonio netto.

Nel bilancio è stato illustrato il raffronto con l'esercizio precedente in conformità a quanto previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del codice civile; ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La società opera nel settore della costruzione e gestione di immobili di edilizia pubblica, prevalentemente di edilizia pubblica residenziale, svolgendo la sua attività nell'ambito territoriale circoscritto alla provincia di Pistoia.

Tutti i debiti, i crediti, i costi e i ricavi si riferiscono all'area geografica nazionale.

I soci della SPES srl sono per legge i comuni della provincia di Pistoia, i quali detengono le azioni rappresentanti il capitale sociale in base ad un accordo dell'assemblea dei sindaci.

Non esistono partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

La società non appartiene ad alcun gruppo.

1) INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONI

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2423-bis del codice civile nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza ed in una prospettiva di continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono stati imputati al bilancio in base al principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla sua chiusura.

Non sono stati riscontrati elementi eterogenei nelle singole voci di bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte al 31/12/2013, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono pari ad € 5.638.501.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Risultano iscritte immobilizzazione immateriali per il software applicativo acquisito in proprietà per € 11.671.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Si rammenta che nell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare una rivalutazione di alcuni beni materiali così come consentito dall'art. 15 del d.l. 185/2008 (decreto anticrisi), convertito in Legge 28 gennaio 2009 n. 2, al fine di riportare gli stessi ad un valore prudenzialmente in linea con quello di mercato. Gli immobili oggetto di rivalutazione sono stati la sede della società ed una unità immobiliare ubicata nel comune di Pistoia, località Fornaci, in via Gentile, adibita ad uso ufficio. A tale scopo è stato incaricato un perito esterno, che ha provveduto ad effettuare una valutazione con i criteri previsti dalla Legge. Il risultato dell'elaborato peritale è stato il seguente: la sede della società è stata valutata € 1.556.500 e l'altro immobile € 508.300. In sede di delibera il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno ridurre prudenzialmente la stima del perito e di optare per la rivalutazione ai soli fini civilistici, senza alcuna implicazione fiscale.

Nella voce impianti e macchinari sono stati iscritti gli investimenti effettuati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici, sono stati ammortizzati gli impianti che nell'esercizio erano entrati in funzione, così come previsto dai principi contabili.

Sono state applicate le aliquote nei limiti previsti dalla normativa fiscale, ridotte del 50% per il primo esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento e in conformità al piano di ammortamento adottato per ciascuna categoria di immobilizzazione, con imputazione di una minore quota a conto economico. Il piano di ammortamento non ha subito variazioni, fin dal

primo esercizio sociale per i cespiti, ad eccezione degli impianti fotovoltaici, per i quali nell'esercizio 2011 si è modificato il processo di ammortamento originario con imputazione di un minor ammortamento calcolato al coefficiente 5% anziché 9%. Tale processo di ammortamento è stato revisionato in quanto si ritiene che la vita utile del bene sia pari a 20 anni.

Pertanto i coefficienti adottati nell'anno sono i seguenti:

Fabbricati: 1,50%

Macchinari: 7,50%

Impianti e apparecchi: 10,00%

Impianti fotovoltaici: 5%

Mobili e arredi: 12,00%

Macchine per ufficio: 12,00%

Autoveicoli: 25,00%

Attrezzature: 15,00%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la quota di partecipazione nella Banca di Pistoia, presso la quale è stato aperto un conto corrente; essa è stata valutata al suo costo di acquisto, pari ad € 1.092. Inoltre vi è iscritta la partecipazione presso la Banca di Vignole, acquisita nel 2010, anch'essa valutata al suo costo di acquisto pari a € 1.701.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Cod. Civ., si rende noto che non abbiamo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Non esistono partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come la società non risulta controllata da altre imprese.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Al 31/12/2013 risultano iscritte nell'attivo circolante rimanenze per € 12.044.704 relative a interventi costruttivi e di risanamento su beni di proprietà della SPES Scrl, ovvero su beni non ERP. Le rimanenze relative ad interventi iniziati prima dell'esercizio 2012 sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, così come dettato dall'art. 2426, punto 9 del codice civile. In merito al valore delle rimanenze costituite da immobili, si ritiene opportuno nel 2013 attribuire alle stesse una prudenziale maggiore svalutazione

(fiscalmente indeducibile) di €. 100.000, anche in considerazione delle difficoltà che il mercato immobiliare presenta attualmente. Tale svalutazione fa scaturire un Fondo Rettifica Valore delle Rimanenze pari ad €. 560.619 che trova la sua allocazione tra l'Attivo Circolante.

I lavori in corso su ordinazione iniziati prima del 2012 sono stati valutati sulla base del costo di produzione.

Per quanto riguarda i lavori in corso iniziati nell'esercizio 2012 gli stessi, trattandosi di interventi a carattere pluriennale, sono stati valutati, in ossequio a quanto previsto sia dai principi contabili nazionali (OIC n° 23) sia dall'art. 93 del TUIR, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati (secondo il metodo della "percentuale di completamento"). Si è preferito adottare questa nuova modalità di valutazione delle rimanenze solo per gli interventi, a carattere pluriennale, iniziati nel 2012 al fine di mantenere un criterio di valutazione omogeneo per gli interventi iniziati anteriormente al 2012 che pertanto continuano ad essere valutati fra le rimanenze con le modalità adottate in precedenza (costo di produzione).

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale per un totale di € 6.597.176 e sono rettificati da un Fondo Rischi su Crediti pari a € 401.222; pertanto il loro valore di presunto realizzo ammonta ad € 6.195.954. Il Consiglio di amministrazione ha stimato l'importo del Fondo svalutazione crediti sulla base della documentazione predisposta dal responsabile dell'Ufficio Inquilinato ritenendo opportuno stabilire il valore dei Crediti imputando prudenzialmente, nell'anno 2013, una maggiore svalutazione degli stessi, ammontante ad €. 48.000.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza. Sono stati rilevati risconti attivi per € 24.858 relativi alle assicurazioni per responsabilità civile di dipendenti e membri del CdA, sugli impianti fotovoltaici e alle assicurazioni stipulate in conformità alla legge Merloni, pagate anticipatamente, al fine di rimandare all'esercizio successivo il costo di competenza dell'esercizio successivo. Non risultano iscritti ratei attivi.

FONDI RISCHI E ONERI

Risultano iscritti € 2.050 per Fondo Imposte a fronte di contenziosi in essere, € 50.498 per Fondo sociale per situazioni di disagio economico secondo quanto disposto dalla L. R. 96/96 art. 32-bis, ed € 47.975 per Fondo manutenzione alloggi ERP.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrispondente all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte eventuali anticipazioni.

In questa posta risultano iscritti € 393.809 pari al debito verso i dipendenti per trattamento di fine rapporto alla data del 31/12/2013.

DEBITI

I debiti sono indicati al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza.

Risultano iscritti ratei passivi per € 9.817 relativi a rate di mutuo con periodicità a cavallo tra due esercizi.

Non risultano iscritti risconti passivi.

VALORI IN VALUTA

Non vi sono attività e passività in valuta.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

In conformità a quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Cod. Civ. si rende noto che è stata prestata garanzia ipotecaria su beni sociali per € 5.000.000 a seguito della stipula del mutuo ipotecario con la Caript del 2/7/2008 di durata decennale decorrente dal 1/8/2010 all'1/8/2020. Il pagamento delle rate è stabilito in numero 20 rate semestrali costanti posticipate.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

2) INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni:

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte in bilancio al 31/12/2013 risultano pari ad € 5.638.501.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Risultano iscritte immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, per il software applicativo acquisito in proprietà per € 11.671. Non risultano iscritte in bilancio né spese di ricerca e sviluppo, né di pubblicità, né altri costi pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio ammonta ad € 5.624.037; l'importo iscritto è decurtato degli accantonamenti effettuati, pari complessivamente ad € 2.086.034, come risulta nell'ultima colonna della tabella sottostante.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Valore finale	Accantonamenti totali
Terreni edificabili	0	0	0	0	0	0
Terreni non edificabili	131.760			10.725	121.035	
Stabili di proprietà in locazione	417.396		5.392		412.004	342.517
Stabili di proprietà superficiaria in locazione	1.223.595		23.932	0	1.199.663	348.058
Stabili di proprietà ad uso diretto	1.106.843		15.133		1.091.710	232.273
Impianti e macchinari	2.982.884		187.407	270	2.795.207	887.575
Mobili e arredi	5.271		852		4.419	54.550
Macchine da ufficio	0		0		0	166.316
Automezzi	5.374		5.374		0	46.322
Attrezzature	0				0	8.423
Beni ammort. < a € 516,46	0				0	

Immobiliz. in corso e acconti	0				0	
Arrotondamento	-2				-1	
TOTALE	5.873.121	0	238.090	10.995	5.624.037	2.086.034

L'incremento del valore delle immobilizzazioni rilevato nella voce "Impianti e macchinari" riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione nella Banca di Pistoia, presso la quale a suo tempo fu aperto un conto corrente. Il valore della medesima risulta essere pari ad € 1.092. Inoltre la società detiene una partecipazione presso la Banca di Vignole, presso la quale è stato aperto un conto corrente ed acceso un mutuo, il cui valore è pari ad € 1.701.

Ai sensi dell'art. 2427-bis comma 1 punto 2 del codice civile, si rende noto che non risultano immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro valore di mercato (fair value).

3) COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, R&S

La società non ha sostenuto costi di impianto, né di ampliamento, nemmeno di Ricerca e Sviluppo.

3bis) RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La società non ha effettuato riduzioni di valore per le immobilizzazioni immateriali.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI

Attivo Circolante:

RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a € 12.044.704. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Interventi costruttivi ERP	2.900.509	3.528.834	628.325

Interventi di risanamento ristrutturazione e manutenzione straordinaria ERP	3.383.897	2.898.657	-485.240
Interventi costruttivi NO ERP	6.167.752	6.177.832	10.080
Interventi di risanamento ristrutturazione e manutenzione straordinaria NO ERP			0
Acconti			0
Fondo rettifica valore rimanenze	-460.619	-560.619	-100.000
Arrotondamento	-1		1
TOTALE	11.991.538	12.044.704	53.166

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante, rettificati da un Fondo rischi su crediti di € 401.222, sono pari a € 6.195.954; rispetto all'esercizio precedente risulta un aumento di € 996.514. in quanto il saldo iniziale ammontava ad 5.199.440.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Crediti vs utenti/clienti esigibili entro l'esercizio successivo	3.809.418	4.253.277	443.859
Crediti vs utenti/clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	726.859	987.348	260.489
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	90.535	274.164	183.629
Crediti vs altri (Regione/Comuni) esigibili entro l'esercizio successivo	518.761	627.298	108.537
Crediti vs altri (enti mutuatari) esigibili oltre l'esercizio successivo	53.867	53.867	0
Arrotondamento			
TOTALE	5.199.440	6.195.954	996.514

Il credito verso l'erario è relativo all'Imposta sul Valore Aggiunto.

Crediti- Distinzione per scadenza (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.)

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 cinque anni ad eccezione dei crediti relativi alla rateizzazione delle cessioni ex L. 560/93, i quali, nell'esercizio in cui sono incassati, vengono rilevati come debito della società verso la Regione.

Crediti- Distinzione per area geografica (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.)

Tutti i crediti iscritti in bilancio si riferiscono all'area geografica nazionale.

Crediti- Variazioni nei cambi valutari e operazioni con retrocessione a termine (art. 2427, punto 6 bis e ter del Cod. Civ.)

Non esistono crediti in valuta estera, né crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 786.797. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Caript	28.892	51.373	22.481
Banca di Pistoia	84.683	19.846	-64.837
c/c postale	288.315	299.694	11.379
Banca di Pescaia	12.470	5.733	-6.737
Banca PT fotovolta.	0	0	0
BCC Vignole	13.310	18.525	5.215
BCC Maresca	0	8.946	8.946
BCC Masiano	0	1.406	1.406
Carilupili ordinario	185	77	-108
Carilupili fotovolta.	4.581	6.978	2.397
MPS	486.007	160.155	-325.852
UGF- Unipol Banca	5.697	4.750	-947
Prepagata MPS	414	414	0
BCC Vignole vincolato	120.009	0	-120.009
Deposito CCDDPP	206.133	206.133	0
Deposito in posta	2.582	2.582	0
Denaro in cassa	2.002	185	-1.817
Arrotondamento			
TOTALE	1.255.280	786.797	-468.483

Ratei e risconti:

Il valore dei risconti attivi alla fine dell'esercizio 2013 ammonta ad € 24.858; essi sono relativi alle assicurazioni per responsabilità civile di dipendenti e membri del Consiglio di Amministrazione, per impianti fotovoltaici e per interventi di cui alla legge Merloni, pagate anticipatamente, ma di competenza del 2014.

Descrizione	Saldo	Saldo finale	Variazione
-------------	-------	--------------	------------

	iniziale		
Risconti attivi	25.618	24.858	-760

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 punto 17 e 18 del Cod. Civ. si informa che nel patrimonio netto è iscritto il capitale sociale pari a € 750.000, interamente versato e suddiviso in quote di ammontare multiplo di Euro 500,00. La società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Ai sensi dell'art. 2447-bis comma 1 punto 1 del Codice Civile, si rende noto che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati.

Secondo quanto richiesto dall'art. 2427 punto 20 del Cod. Civ. si comunica che la società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare, né ha conseguito proventi a tale titolo.

Per quanto concerne le riserve, nel raggruppamento "Altre riserve distintamente indicate" compaiono la riserva per arrotondamento all'unità di euro, la riserva da conferimento e la riserva in neutralità fiscale; per quanto riguarda queste ultime, provenienti dall'atto di conferimento della soppressa ATER, è stato ritenuto più opportuno allocarle in unica categoria che ne denota meglio la natura.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Capitale sociale	750.000			750.000
Riserva arrotondamento euro			2	-2
Riserva di rivalutazione	990.856			990.856
Riserva legale	2.701	9.841		12.542
Riserva straordinaria	128.198	186.975		315.173
Riserva vincolata in neutralità fiscale	135.000			135.000
Utili (Perdite) portate a nuovo	0			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	196.816	111.550	196.816	111.550
TOTALE	2.203.571	308.366	196.818	2.315.119

Con riguardo al grado disponibilità delle poste di patrimonio netto la tabella espone la situazione alla data di chiusura del bilancio.

	Non disponibile	Disponibile per distribuzione ai soci	Disponibile per altri utilizzi
Capitale	750.000		

Riserve di capitale:			
<i>Indisponibili</i>			
Riserva azioni proprie			
<i>Non distribuibili</i>			
Riserva sovrapp. Azioni			
<i>Soggette a vincoli statutari o di legge</i>			
Riserva da rivalutazione	990.855		
<i>Disponibili</i>			
Da sovrapp. Azioni			
Straordinaria			135.000
Riserve di utili:			
<i>Non distribuibili</i>			
Riserva legale			12.542
Riserva utili netti su cambi			
<i>Soggette a vincoli statutari o di legge</i>			
Riserve statutarie			
...			
<i>Disponibili</i>			
Riserva straordinaria			450.173
Utili portati a nuovo			
...			

Come esplicitamente richiesto dall'articolo 2427, 7 bis viene esposta di seguito l'utilizzazione delle poste di patrimonio intervenuta nei precedenti esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutaz.	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2009	750.000		990.856	215.820		6.065	1.962.741
Al 31/12/2010	750.000	500	990.856	221.388		34.258	1.997.002
Al 31/12/2011	750.000	2.213	990.856	253.930		9.753	2.006.752
Al 31/12/2012	750.000	2.701	990.856	263.196		196.816	2.203.569
Al 31/12/2013	750.000	12.542	990.856	450.171		111.550	2.315.119

Ai fini delle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società, si fa presente che la società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

La società non detiene partecipazioni in imprese che comportano la responsabilità illimitata. Si rende noto inoltre che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti. La società non ha partecipazioni in società tali da dover presentare il bilancio consolidato.

Fondi per rischi e oneri:

Risulta iscritto il Fondo Imposte, pari ad € 2.050, per contenziosi in essere. Inoltre risultano il Fondo sociale per situazioni di disagio economico, secondo quanto disposto dalla L. R. 96/96 art. 32-bis, ammontante ad € 50.498 e il Fondo manutenzione alloggi, pari a € 47.975.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

La posta in esame risulta iscritta in bilancio al 31/12/2013 per € 393.809, l'accantonamento dell'esercizio è stato di € 55.510, mentre l'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato pari a € 35.510. L'importo iscritto in bilancio è pari al debito verso i dipendenti per trattamento di fine rapporto alla data del 31/12/2013.

Debiti:

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.708.390.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs banche esigibili entro l'esercizio successivo:			
c/c Caript	0	0	0
Banca di PT c/c ordinario	0	0	0
Banca di PT c/c fotovoltaico	0	0	0
Banca di Pescia c/c	0	0	0
BCC Vignole scoperto	0	0	0
BCC Maresca	6.864	0	-6.864
BCC Masiano	4.313	0	-4.313
Mutuo Caript	254.179	254.992	813
Mutuo Banca di Pistoia	72.558	70.802	-1.756
Mutuo carilupili	13.917	20.840	6.923
Mutuo UGF	30.674	31.602	928
Mutuo BCC Vignole 1	16.612	15.342	-1.270
Mutuo Pescia	18.870	17.831	-1.039
Mutuo BCC Vignole 2	14.123	12.783	-1.340
Mutuo Maresca e Masiano	6.973	9.837	2.864
Mutuo CC.DD.PP.	4.803	5.484	681
Mutuo I.C.F.	0	0	0
Arrotondamento	1		-1
TOTALE	443.887	439.513	-4.374
Debiti vs banche esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Mutui	4.638.070	4.285.615	-352.455
Arrotondamento			
TOTALE	4.638.070	4.285.615	-352.455
Debiti vs altri finanziatori:			
Debiti per fondi L. 560/93 e 513/77 prelevati e non spesi	5.977.083	5.923.643	-53.440
Debito vs altri enti	0	0	0
Acconti	4.925.890	4.598.830	-327.060
Debiti verso fornitori	906.203	928.421	22.218
Debiti tributari	82.632	25.357	-57.275

Debiti vs istituti previdenziali e assistenziali	44.858	46.486	1.628
TOTALE	11.936.666	11.522.737	-413.929
Altri debiti:			0
0,50% valore locativo	599.471	717.544	118.073
Eccedenza canoni	35.972	35.972	0
Incassi L. 513/77	125.723	129.263	3.540
Fondo sociale regionale L. 96/96 art. 29	138.952	160.014	21.062
Incassi L. 560/93	3.006.151	3.133.820	127.669
Altri	791.920	1.283.912	491.992
TOTALE	4.698.189	5.460.525	762.336
Arrotondamento			
TOTALE	21.716.812	21.708.390	-8.422

Debiti- Distinzione per scadenza e assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 2427, punto 6 Cod. Civ.)

I debiti verso le banche per mutui e scoperti bancari ammontano € 4.725.128.

I mutui della Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da garanzia dello Stato nei confronti del medesimo Istituto, ai sensi della legge 8 aprile 1954 n. 144.

Si riporta di seguito un dettagliato prospetto sui mutui in questione:

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Intervento	Garanzie ricevute da CCDDPP	Durata	Debito iniziale	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni	Debito oltre esercizio successivo
CC.DD.PP.	305861900	2014	Scornio	60.304	80-14	60.304	5.236		
TOTALE				60.304		60.304	5.236	0	0

Il debito per mutui erogati dalla Cassa Depositi e prestiti iscritti in bilancio ha durata inferiore ai 5 anni avendo scadenza nel 2014.

Il debito per il mutuo di € 2.500.000, stipulato con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà della società, situati nel comune di Pescia, località Dogana, per un massimale di € 5.000.000.

Il mutuo è stato oggetto di restrizioni per accollo dello stesso da parte di coloro che hanno proceduto all'acquisto degli alloggi facenti parti del fabbricato, pertanto l'attuale debito è pari a € 1.196.751.

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Ipoteca	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Caript	084/102083	31/07/2020	Immobile Pescia	10 anni oltre preammortamento	2.500.000	1.196.751	123.349	1.073.402

Vi sono poi altri mutui chirografari stipulati per finanziare i progetti di fotovoltaico, che di seguito riepiloghiamo:

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Banca di Pescia	267-000- 758000	30/06/2029	Chirografario	20 anni	420.000	341.189	97.088	244.101

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Carilupili	2685508934	30/06/2030	Chirografario	20 anni	351.000	302.313	77.557	224.756

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
BCC Maresca e Masiano	003/300095	31/12/2029	Chirografario	20 anni	346.104	297.096	77.070	220.026

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Unipol ex UGF	327/08107983	31/10/2025	Chirografario	15 anni	420.000	341.829	133.335	208.494

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
---------------	-----------	----------	-----------	--------	-----------------	-----------------	--------------------------------	----------------------------------

Banca di Pistoia	001/026262/72	29/04/2030	Chirografario	20 anni	1.683.000	1.445.062	369.858	1.075.204
------------------	---------------	------------	---------------	---------	-----------	-----------	---------	-----------

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Vignole 1	000/018280	22/02/2030	Chirografario	20 anni	400.000	336.202	90.982	245.220

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Vignole 2	000/019438	13/12/2031	Chirografario	20 anni	400.000	372.391	75.875	296.516

Debiti- Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Cod. Civ. si informa che i debiti si riferiscono tutti all'area geografica nazionale.

Debiti- Variazione nei cambi e operazioni con retrocessione a termine (art. 2427, punto 6 bis e ter Cod. Civ.)

Non risultano iscritti crediti né debiti in valuta estera, non vi sono nemmeno debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Secondo quanto richiesto dall'art. 2427, punto 19 bis del Cod. Civ. si informa che non risultano finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Ratei e risconti:

Nel bilancio in chiusura sono stati rilevati ratei passivi relativi alla quota parte di interessi maturati sul mutuo ipotecario contratto con la Caript, non ancora addebitati ma di competenza dell'esercizio.

Non risultano iscritti risconti passivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	18.562	9.817	-8.745

Strumenti finanziari derivati

Si rende noto che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati.

CONTI D'ORDINE

Non risulta iscritta alcuna posta.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a € 6.514.568, mentre nell'esercizio precedente erano iscritti complessivamente per € 8.657.971. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	importo
Canoni locazione stabili ERP	2.253.881
Canoni locazione stabili NON ERP	178.703
Corrispettivi per servizi a rimborso	986.433
Corrispettivi per gestione stabili ERP	114.120
Corrispettivi per gestione stabili SPES	7.183
Corrispettivi per gestione stabili altri enti	
Altri proventi	0
Compensi tecnici	300.968
Cessione patrimonio ai Comuni	2.512.167
Cessione patrimonio NON ERP	125.259
Vendita energia al GSE	35.854
Arrotondamento	
TOTALE	6.514.568

VARIAZIONI RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

Le variazioni delle rimanenze ammontano a € -89.920 nell'esercizio precedente erano pari ad € -164.920. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	importo
Interventi costruttivi	-89.920
Interventi di risanamento e ristrutturazione	
TOTALE	-89.920

VARIAZIONI DI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione ammontano a € 143.086 nell'esercizio precedente la voce era pari ad € -698.421. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	importo
-------------	---------

Interventi costruttivi	628.326
Interventi di risanamento e ristrutturazione	-485.240
TOTALE	143.086

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non vi è nessuna posta contabilizzata in questo aggregato.

Descrizione	Importo
Capitalizzazione costi	0
TOTALE	0

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 360.227. Alla fine dell'esercizio precedente essi erano pari ad € 438.086. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	importo
Rimborsi e sopravvenienze	113.424
Contributi in conto esercizio	213.304
Rientri 1,50% gestione speciale	33.500
arrotondamento	-1
TOTALE	360.227

I ricavi sono stati imputati all'esercizio 2013 in ossequio al principio di competenza economica.

Costi della produzione:

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a € 8.952 e constano esclusivamente di spese di cancelleria e stampati e altri materiali di consumo. Rispetto all'esercizio precedente la voce in esame ha subito un incremento di € 14.908.

PER SERVIZI

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 4.667.041. Alla fine dell'esercizio precedente essa ammontava ad € 5.543.907. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	importo
--------------------	----------------

Spese generali	319.535
Spese gestione immobiliare	1.680.211
Spese costruttive	2.667.295
TOTALE	4.667.041

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Non risultano costi sostenuti per il godimento di beni di terzi.

PER IL PERSONALE

Il costo del personale ammonta a complessivi € 1.193.562. Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un decremento di € 47.265, in quanto nel 2012 il costo era stato pari ad € 1.240.827.

La voce è ripartita fra le seguenti aree:

AREA	percentuale	importo
Servizi generali	33,83	403.782
Amministrazione stabili	24,50	292.423
Manutenzione stabili	20,67	246.709
Interventi edilizi	21,00	250.648
TOTALE	100,00	1.193.562

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'anno ammontano a complessivi € 287.211 con un decremento di € 36.660 rispetto all'esercizio precedente. Essi sono specificati nella successiva tabella:

BENI	importo
Software in licenza d'uso	973
Stabili di proprietà in locazione	5.392
Stabili di proprietà superficaria in locazione	23.932
Stabili di proprietà in uso diretto	15.133
Macchinari	4.756
Impianti e apparecchi	182.799
Mobili e arredi	852
Autoveicoli	5.374
Attrezzatura varia	
Beni < € 516,42	0
Svalutazione crediti	48.000
Arrotondamento	
TOTALE	287.211

Nella tabella che segue è rappresentata l'assenza di movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	IMPORTO
Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio	358.952
Importo accantonato nell'esercizio	48.000
Utilizzo del fondo	-5.730
Fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio	401.222

VARIAZIONI RIMANENZE MATERIA PRIME, CONSUMO E MERCI

Non risulta nessuna movimentazione in questo aggregato.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Non è stato effettuato nessun accantonamento per rischi.

ALTRI ACCANTONAMENTI

In questo aggregato è stato iscritto l'accantonamento al Fondo sociale situazioni di disagio, previsto dall'art. 32-bis della L.96/96, per un importo di € 5.265 e l'accantonamento al Fondo manutenzione stabili per € 57.000.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 495.736. Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un decremento pari ad € 32.841, in quanto la voce in esame era iscritta per complessivi € 528.577.

La composizione della posta in esame è la seguente:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive e abbuoni passivi	11.886
0,50% valore locativo	123.253
Cessioni L. 513/77	3.539
Fondo sociale regionale L. 96/96 art. 29	21.062
Inposte e tasse	335.995
Arrotondamento	1
TOTALE	495.736

I suddetti costi sono stati imputati all'esercizio 2013 in ossequio al principio di competenza economica.

Proventi e oneri finanziari:

La voce comprende sia gli interessi maturati sulle somme giacenti sul c/c bancario, sia gli interessi a carico degli assegnatari per dilazione debiti, le indennità di mora nonché gli interessi passivi su mutui e scoperti bancari e le spese di massimo scoperto.

Utili e perdite su cambi

Si informa che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 bis del Cod. Civ., la società non ha conseguito utili o perdite su cambi.

Proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 11 del Cod. Civ. si informa che la società ha percepito proventi per € 40 relativi alla partecipazione detenuta nella Banca di Pistoia.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i proventi finanziari e gli oneri finanziari:

Descrizione	Importo
Dividendi	45
Interessi attivi su depositi presso banche	4.338
Interessi da assegnatari per dilazione debiti	3.858
Interessi di assegnatari di mora	92.653
Interessi passivi bancari	-84.963
Spese bancarie di massimo scoperto	0
Arrotondamento	
TOTALE	15.931

Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Non risultano rettifiche da iscrivere nella posta in esame.

Proventi e oneri straordinari:

In questo aggregato sono iscritte sopravvenienze attive per € 128.165 dovute principalmente ad una errata stima dell'importo delle fatture da ricevere per interventi costruttivi effettuata nel 2012 e sopravvenienze passive per € 82.587 per fatture ricevute nel 2012 ma di competenza di anni precedenti.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte evidenzia un utile pari ad € 274.703. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento dell'utile ante imposte pari ad € 114.106.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono state calcolate imposte sul reddito d'esercizio per un ammontare complessivo di € 163.155 secondo le norme vigenti in materia. Più precisamente l'IRES di competenza è pari € 151.916 mentre l'IRAP ammonta ad € 11.239.

La società non ha ritenuto di dover rilevare imposte differite e anticipate.

UTILE D'ESERCIZIO

Dopo la rilevazione delle imposte sul reddito, il risultato dell'esercizio è un utile pari ad € 111.550.

Rispetto all'esercizio precedente il risultato è diminuito di € 85.266.

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIA REALE

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

6bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

6ter) OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni di tale genere.

7) COMPOSIZIONE DELLA VOCE RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

7bis) VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI DELL'ATTIVO

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha effettuato operazioni di tale genere.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA E PRESTAZIONI PER ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

12) SUDDIVISIONE DI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Vedi in proposito quanto specificato al punto 4.

14) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Non si sono verificati i presupposti affinché la società fosse tenuta a dover rilevare imposte differite o anticipate.

15) NUMERO DEI DIPENDENTI

Tutti i dipendenti dell'ATER sono passati alla SPES spa al 1/1/2005. Il numero dei dipendenti al 31/12/2013 è 26: 1 dirigente e 23 impiegati, di cui 3 part-time; tutti i lavoratori risultano assunti a tempo indeterminato.

DIPENDENTI	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Impiegati a tempo pieno	20	22	-2
Impiegati a tempo parziale	3	3	0
TOTALE	24	26	-2

16) COMPENSI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Il compenso dei componenti del consiglio di amministrazione è stato determinato nei seguenti importi:

Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 4.000 lordi mensili;

Membri del Consiglio di Amministrazione: € 458 lordi mensili.

Ai consiglieri è stato inoltre riconosciuto un gettone di presenza pari a € 150 per la partecipazione ad ogni riunione dell'organo amministrativo e assembleare.

Il compenso dei sindaci revisori è stato stabilito nell'atto costitutivo (punto 8) per i seguenti importi:

Presidente del collegio sindacale: € 5.400 annui lordi (salvo adeguamenti a norma di tariffa professionale), di cui € 1.200 destinati alla revisione legale;

Membri del collegio sindacale: € 3.600 annui lordi (salvo adeguamenti a norma di tariffa professionale), di cui € 1.000 per ogni membro, destinati alla revisione legale.

Ai sindaci revisori viene inoltre riconosciuta un'indennità di assenza studio pari a € 150 per la partecipazione ad ogni riunione dell'organo amministrativo e assembleare.

L'organo di controllo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

17) NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI

Il capitale sociale, pari a euro 750.000,00, è diviso in quote di ammontare multiplo di Euro 500,00.

18) AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La società non ha emesso titoli di questo genere.

19) ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La società non ha emesso titoli di questo genere.

19bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non vi sono stati finanziamenti effettuati dai soci a favore della società.

20) PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20 del Cod. Civ. si informa che non esistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

21) FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE ex art. 2447decies Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 21 del Cod. Civ. si informa che non esistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Alla fine dell'esercizio in chiusura la società non ha in essere contratti di leasing.

22bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società, in attuazione della L.R 77/98 si è trasformata da ente pubblico in società per azioni e, a far data dal 4.12.2012, in società consortile a responsabilità limitata. La proprietà degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica è passata ai Comuni della provincia di Pistoia che sono diventati gli azionisti unici della società.

In base ad un contratto di servizio sono stati individuati i servizi che la società deve espletare nei confronti dei Comuni/azionisti.

Tale servizi possono essere sintetizzati come di seguito:

La Spes S.c.r.l. effettua la costruzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica percependo un contributo a copertura della spesa sostenuta ed un compenso previsto dalla legge, da parte della regione. I lavori di costruzione e di manutenzione straordinaria sono allocati fra le rimanenze finchè non sono terminati. Al momento della loro ultimazione passano nel patrimonio dei comuni.

La società effettua, a suo carico, tutta la manutenzione ordinaria sugli alloggi di proprietà dei Comuni/azionisti, ed è tenuta a versare un canone concessorio quantificato nel contratto di servizio, ai Comuni, in cambio incamera tutti gli incassi derivanti dagli affitti degli alloggi, la cui gestione compete a questa società.

L'attività che questa società svolge nei confronti delle parti correlate è pertanto l'attività principale che costituisce l'oggetto sociale della società e non costituisce attività di tipo straordinario.

I costi sostenuti per interventi costruttivi su patrimonio dei Comuni/azionisti sono pari a € 1.529.091, mentre i costi per interventi di risanamento sono pari a € 1.119.158. Tali costi sono sospesi fra le rimanenze o sono allocati nella voce A1, al conto "Ricavi cessioni patrimonio ERP ai Comuni" nel caso in cui il servizio sia stato fatturato nell'anno al Comune. Nel 2013 i ricavi per cessione patrimonio ERP ai Comuni sono pari a € 2.512.167.

Nei confronti dei Comuni/azionisti risulta iscritto in bilancio il debito per il canone concessorio previsto dal contratto di servizio per un importo pari a € 919.321 e il credito pari a € 27.875 per rimborso delle somme ICI pagate relativamente al Polo Urbano che è stato retrocesso al comune di Pistoia.

22ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 ter del Cod. Civ. si informa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio evidenzia un utile ante imposte pari ad € 274.703 ed un utile d'esercizio, dopo la rilevazione delle imposte, di € 111.550.

L'organo amministrativo ritiene opportuno destinare l'utile d'esercizio:

- a riserva legale per € 5.578;
- a riserva straordinaria per € 105.972.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pistoia, 3 giugno 2014

Il C.d.A.

Presidente: Stefano Marini

Membro: Marina Laura Possentini

Membro: Giorgio Lepori

Giorgio Lepori 26